

Verbale adunanza plenaria CPO Ordine Avvocati Torino

Giovedì 9 gennaio 2025

Presenti gli avv.ti:

Manassero

Videtta

Enrichens (fino alle 15)

Porta (fino alle 15)

Ferraris

Negro

Poli (fino alle 14.30)

Farruggia (dalle ore 13.10 alle 13.30)

Zreg (dalle ore 13.15)

Della Gatta (dalle ore 13.30 alle 15)

Fierro (dalle ore 13.55)

Spanò (dalle ore 14.50)

E' altresì presente il Consigliere Alasia per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Assenti giustificati gli avv.ti:

Biafora

Lodigiani

Punto 1

Approvazione verbale 3.12.2024 – Alla luce delle modifiche apportate dai colleghi e dalle colleghe e circolate via mail nelle scorse settimane, il Comitato approva il verbale nella sua ultima versione, demandandone la verifica a coloro che hanno apportato o proposto modifiche e incaricando il collega Videtta di collazionare il verbale con le modifiche definitive.

Per il futuro, si conviene di apportare le eventuali modifiche all'ultima versione del verbale messo a disposizione a mezzo mail, così da non ingenerare equivoci.

A richiesta di chiarimento del collega Videtta, si precisa che il parere del dott. Gambaruto, commercialista, sulla proposta di revisione delle quote di iscrizione al COA è allegato al verbale della plenaria di dicembre scorso.

Punto 2

La presidente relaziona sulla riunione di rete cpo tenuta in data 11.12.2024:

- si è parlato dell'evento della rete in programma a Ivrea il 27 gennaio p.v., dalle ore 14.30, rimarcandone l'importanza per i temi e i relatori presenti; l'evento è stato accreditato dalla Regione come attività formativa valida per la permanenza nelle liste dei difensori in materia di diritto antidiscriminatorio. E' in fase di chiusura la relativa locandina che sarà pubblicata.
- Si è parlato del progetto del COA e del cpo di Verbania, con un evento fissato il 14.2 p.v. dal titolo "*M'ama o non m'ama*" sulla violenza di genere, in collaborazione con vari enti, ordini professionali e istituzioni locali; l'evento è aperto alla cittadinanza e alle scuole (si rimanda alla locandina ed al relativo programma che si allegano; è ancora da definire la possibilità di fruizione dell'evento in fad). In relazione a tale evento è stata richiesta la concessione del logo di ciascun cpo della rete: in proposito, il Comitato approva all'unanimità la concessione.
- In merito alla riunione tenuta a Roma il 6.12.2024 per la celebrazione dei 150 anni di avvocatura, il collega Farruggia relaziona sull'esito dell'evento tenuto al CNF alla presenza della Presidente del COA Simona Grabbi e di un ampio panel di relatrici; nel pomeriggio si è indetta la Koiné dei cpo di tutti gli Ordini:
 - o si è parlato dello stato dei lavori di riforma della Legge Prof., che include anche un riferimento alla tutela delle pari opportunità;
 - o si è invece scelto di non dedicare specifici e autonomi articoli della Legge all'elezione e funzionamento dei cpo, bensì di inserire appositi commi nelle norme correlate riferite ai COA;
 - o si è escluso di procedere nel senso di conferire ai cpo autonomia finanziaria; il presidente del CNF si è impegnato a promuovere un regolamento nazionale, successivo all'approvazione della legge, per uniformare i criteri di elezione dei componenti dei cpo, ad oggi non identici in tutti gli Ordini;
 - o in materia di legittimo impedimento, si è preannunciata una lettera del CNF a tutti i COA e al Ministero che non entri nel merito di singoli casi registrati sul territorio, ma che tratti dei principi non derogabili in materia; il presidente si è impegnato personalmente a informarsi sull'iter della legge in corso di approvazione ed eventualmente sollecitarne il positivo esito.

La prossima riunione di rete è fissata per il 13.1 p.v. anche per l'elezione delle cariche apicali (coordinatrice e segretaria) scadute a dicembre 2024, secondo il consolidato criterio di rotazione.

Punto 3

La collega Negro relaziona sul buon esito dell'evento del 5/12 con la consulta femminile del comune di Torino, a cui hanno aderito un numeroso pubblico, oltre che rappresentati apicali del Comune di Torino. Il relativo materiale è già stato caricato online.

La collega sollecita l'opportunità di proseguire nella collaborazione avviata con la consulta. Precisa anche che il prossimo 16.1 si terranno le elezioni delle nuove cariche della Consulta femminile della

città di Torino: sono candidate l'avv. Beatrice Rinaudo e la dott.ssa Maria Alessandra Parigi (cpo Ordine commercialisti).

I colleghi Porta e Zreg rappresentano l'opportunità di stipulare con il Tribunale di Torino IX sezione un protocollo in materia antitratta; in proposito, si apprende che il COA avrebbe comunicato, tramite la Cons. Brenchio, che il tema è di competenza del cpo e non del Consiglio. Il Comitato concorda di sollecitare il COA a definire formalmente, con propria delibera, una posizione univoca sul punto. Il collega Zreg si impegna a condividere lo scambio email intercorso con il COA e gli enti preposti affinché venga allegato al presente verbale e inserito in una comunicazione di sollecito da indirizzare al COA.

Punto 4

Riprendendo la discussione già avviata alla scorsa plenaria, si rimette ai voti il provvedimento trasmesso dal COA di Novara del 17.10.24 (allegato al verbale) e già trasmesso a tutti prima della riunione di dicembre, in tema di regolamentazione dei centri antiviolenza così come adottata dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni con delibera del 14.9.2022. Altri COA e cpo del territorio del distretto (Asti, Cuneo, Verbania, Ivrea) si sono già espressi a sostegno della posizione enunciata dal COA Novara.

Il collega Farruggia precisa che si tratterebbe di dare adesione alla posizione espressa dall'Unione Regionale dei COA del Distretto.

La Regione Piemonte ha peraltro comunicato di essere stata assente al tavolo della Conferenza Unificata che ha adottato la suddetta delibera.

Il tema – precisa il collega Farruggia – riguarda la preclusione per i colleghi e colleghe ad operare come collaboratori dei CAV laddove abbiano assunto, anche episodicamente, uno o più incarichi in difesa di persone accusate di violenza o maltrattamenti (ad es. come difensore d'ufficio). La norma, così come formulata, è eccessivamente generica e non consente di stabilire se la preclusione riguardi incarichi pregressi di difesa o incarichi concomitanti con l'attività di collaborazione con i CAV.

La collega Enrichens propende per questa seconda interpretazione (più ristretta) della preclusione approvata dalla Conferenza, nel senso di richiedere, per le colleghe organiche ai CAV, l'impegno ad ottenere dal Giudice l'esonero dalla singola difesa d'ufficio eventualmente assegnata a tutela di una persona accusata di reati di violenza o maltrattamenti. Tale limitazione vale solo per le colleghe che decidano di operare organicamente in un centro antiviolenza e non per chi, occasionalmente, assuma un ruolo difensivo a tutela di una donna vittima di violenza. La collega rappresenta comunque adesione alla possibilità di precisare la delibera nel senso suddetto.

Il collega Videtta espone la propria posizione, nel senso di rimettere alla scelta in coscienza di ciascun collega di patrocinare a favore di un soggetto, eventualmente accusato (anche ingiustamente) di un reato di violenza o maltrattamenti, senza che vengano poste limitazioni a priori.

Dopo ampia discussione, il Comitato delibera di esprimere la seguente posizione, in adesione alla delibera espressa dal COA di Novara, con le seguenti precisazioni da riportare alla riunione del 13.1 della rete cpo del distretto: si conviene che sia opportuna una correzione della delibera della

Conferenza unificata, allo stato eccessivamente generica, volta a precisare meglio la limitazione, anche temporale, all'assunzione di incarichi di collaborazione con i CAV per i colleghi/e che abbiano assunto o assumano, contemporaneamente, incarichi a difesa di soggetti abusanti, nonché al fine di consentire al collega eventualmente designato d'ufficio in difesa di un soggetto abusante che sia contemporaneamente collaboratore/ice del CAV. Tali precisazioni sono volte ad evitare una lettura distorta della norma adottata dalla Conferenza Stato Regioni, che prelude ai rischi paventati dal COA di Novara con delibera del 17.10.2024.

Il Comitato all'unanimità approva la posizione così precisata.

Punto 5

Il collega Farruggia comunica di aver presentato la proposta di modifica delle quote licenziata dal cpo all'apposita commissione quote del COA, la quale ha ricevuto il documento riservandosi di valutarlo per la determinazione delle quote per il prossimo anno (2026), poiché quelle per l'anno corrente sono già state oggetto di valutazione nel bilancio preventivo 2025 dell'Ordine.

Alle ore 13.50 si allontanano il collega Farruggia e il cons. Alasia.

Punto 6

Progetto scuole PCTO e AIAF

La collega Poli relaziona sul progetto "Conto su di me" di AIAF, cui il cpo aderisce, già sperimentato lo scorso anno in collaborazione con vari enti (tra cui Museo del Risparmio di Torino) e con la partecipazione di colleghi e colleghe. Con la recente riunione presso il Provveditorato scolastico si è definito l'ingresso di un nuovo istituto scolastico (Plana): allo stato sono coinvolte 8 classi complessivamente del Liceo Berti, dell'Ist. Plana e del Convitto Umberto I. Seguirà email di aggiornamento della collega Poli a tutte/i colleghe/i coinvolti, anche per la definizione delle date degli interventi didattici da svolgere (oltre a quello laboratoriale presso MdR).

In merito al progetto PCTO, si rinvia alla mail condivisa dal collega Farruggia con le richieste aggiuntive di adesione alle lezioni presso i Licei Cattaneo, Berti e Regina Margherita, al fine di dare una risposta alla cons. Rossi che coordina il progetto (anche per l'eventuale designazione di colleghi/e esterni al cpo).

La collega Enrichens evidenzia come si tratti di un onere difficile da adempiere per i componenti del cpo, anche alla luce che le lezioni non si inseriscono in un progetto strutturato di incontri con le classi e gli insegnanti ma si risolvono in lezioni una tantum su temi delicati e complessi.

La presidente sollecita a dare un'adesione da parte di componenti del cpo per le lezioni richieste. Si indicano le seguenti disponibilità:

- Liceo Cattaneo: 16/1, h 12-14 (Manassero + Della Gatta con riserva) – Referente avv. Laudi
- Liceo Berti: date da definire (lun/gio di marzo/aprile), h 12-14 (penalisti: Ferrione, Zreg con riserva) – Referente avv. Rubano
- Liceo Regina Margherita (via Valperga): 23/1, h. 12-14 (Ferrione, Della Gatta) – referente avv. Sollazzo
- Liceo Regina Margherita (via Valperga): 3/3, h 12-14 (Fierro)

- Liceo Regina Margherita (via Casana): 11/3, h 12-14 (Zreg, Porta)
- Liceo Regina Margherita (corso Caduti): 19/3, h 12-14 (Ferrione, Enrichens)

Punto 7

Coinvolgimento della giovane avvocatura: proposte

La collega Negro propone di invitare alle sedute del cpo alcune/i giovani colleghe/i o praticanti per raccogliere da loro eventuali esigenze e proposte. La collega Ferraris aderisce alla proposta.

Il collega Zreg invita a riflettere sull'offerta di canali e opportunità per l'adesione, anche anonima, da parte di giovani colleghe/i ad eventi e iniziative che sarebbero loro preclusi per concomitanti esigenze di studio.

La presidente rappresenta la disponibilità di Aiga a conoscere il cpo per eventuali future collaborazioni. Si conviene di coinvolgere le associazioni giovanili operanti sul territorio per elaborare eventuali iniziative.

La collega Fierro pone il tema della discriminazione economica per giovani avvocati/e che operano con il patrocinio a spese dello stato nelle varie materie in cui è previsto, posto che le liquidazioni avvengono a distanza di 2-3 anni dalla definizione delle vertenze giudiziarie patrocinate.

Il comitato concorda di iniziare da un coinvolgimento in una riunione prossima del cpo di giovani colleghe/i con cui vi siano contatti esistenti, unitamente a un rappresentante di Aiga e Agat (ed eventuali altre associazioni con rappresentanze giovanili al loro interno), sollecitando chi abbia i contatti ad accennare loro la tematica. Si rinvia il punto per aggiornamenti alla plenaria di febbraio.

Punto 8

Evento 17/5 per la giornata contro la lesbo-transfobia.

Il sottogruppo di lavoro inizialmente formato per questo tema (Manassero, Porta, Zreg) è stato allargato anche alla collega Spanò; aderiscono anche le colleghe Della Gatta e Fierro.

Quanto al luogo per l'evento, si concorda di fissarlo per venerdì 16/5 presso la Fondazione (disponibilità già confermata); sarà opportuno coinvolgere un/a consigliere/a dell'Ordine anche ai fini della concessione di un credito in materia di deontologia.

Le colleghe Porta e Fierro si impegnano a contattare magistrati e professionisti (psicologi) esperti in materia di transizione di genere. Anche la dott.ssa Serafina Aceto aveva dato, tramite la pres. Manassero, la propria disponibilità.

Ai fini del patrocinio della Regione, sarebbe opportuno coinvolgere anche il dott. Cucco per la segnalazione, da parte loro, di un eventuale relatore, anche in un'ottica di trattazione multidisciplinare della tematica.

La presidente sollecita a chiudere entro metà marzo un programma di massima per l'approvazione del COA, alla luce del nuovo regolamento sulla formazione.

Il comitato concorda di promuovere e diffondere l'iniziativa presso la rete cpo.

Si rinvia il punto per aggiornamenti alla plenaria di febbraio.

Punto extra: 8 bis

La collega Della Gatta riferisce dell'iniziativa sul bando "Donne invisibili" per il quale è stato scritto l'articolo sulla collega De Benedetti; proposta che però è stata scartata in quanto il requisito (per cui l'articolo doveva riguardare una persona non più vivente) non era noto al cpo a causa di un invio incompleto del testo del bando. Si conviene di

Punto 9

La collega Negro riferisce della data del 6/3 (h 18-20) individuata per l'evento in Fondazione Croce sul docufilm "Il monco di Bianca" e dei prossimi passi organizzativi. L'evento prevederà, oltre alla proiezione, interventi di colleghe/i e docenti.

Punto 10

Metodo e procedura di rilascio del logo cpo per eventi (punto richiesto dalla collega Ferraris e rinviato dalla plenaria di dicembre 2024). La questione era sorta in occasione della richiesta di concessione del logo per un evento di rete Lenford del 18/12 scorso, incentrato sul tema della transizione di genere e pertanto attinente alle finalità del cpo; in tale occasione la richiesta era pervenuta molto a ridosso della data evento, con margini ristretti per la decisione sulla concessione del logo, e con la posizione contraria espressa dalla sola collega Ferraris.

La presidente propone di individuare un metodo univoco da utilizzare in eventuali circostanze analoghe di urgenza, in alternativa fra i seguenti: convocazione di una riunione plenaria urgente; consultazione a distanza (e-mail); delega della decisione alle cariche (presidente e vice).

Il comitato delibera di adottare il metodo della consultazione a distanza a mezzo e-mail per tutte le decisioni da adottare in via di urgenza per via dello scarso preavviso della richiesta (ad es. concessione di logo o patrocinio per eventi o iniziative), salva la decisione, da adottare a maggioranza dei componenti, di convocazione di una riunione (anche online) in via d'urgenza.

La collega Ferraris dissente dalla modalità di consultazione urgente a mezzo email, proponendo invece che simili discussioni avvengano nella plenaria calendarizzata, anche successivamente, e che, in caso di mancanza del tempo necessario, il logo non venga concesso.

Alle ore 15 si allontanano le colleghe Porta, Enrichens e Della Gatta.

Punto 11

Tavolo per la certificazione sulla parità di genere Regione Piemonte

La pres Manassero riferisce che, in attesa della designazione della nuova consigliera coordinatrice, lo scorso 21.11 è stato convocato il tavolo dalla coordinatrice uscente (Mantini). Il cpo partecipa come soggetto del tavolo a pieno titolo; in prospettiva sarà necessario individuare un componente delegato del cpo a partecipare in vece della presidente alle riunioni (anche online).

Temi della scorsa riunione: bando regionale sulla certificazione di parità. In data 6.12 al Circolo dei lettori si è tenuto un evento specifico, in attesa dell'uscita del bando (il Dirigente Milanese riferisce che l'assessore competente ci sta lavorando); bando sul quale anche il cpo aveva inviato le proprie osservazioni (elaborate dell'avv. Cavasino), di cui l'ultima versione sembrerebbe tenere conto, in

particolare sul tema degli incentivi economici da conferire a studi professionali. SI attende l'uscita del bando per il prossimo febbraio.

Il collega Videtta da' la propria disponibilità per coadiuvare il lavoro partecipare per il cpo al tavolo regionale, del quale si attende l'ulteriore convocazione.

Punto 12

La collega Negro riferisce quanto già accennato a dicembre sul progetto di mentoring da elaborare sulla scorta dell'esperienza maturata da Torino Città per le donne (documento già trasmesso a tutti i componenti via email) e strutturato su 3 incontri mentor/mentee.

Il cpo conviene che questa possa essere considerata come una delle iniziative da proporre nel coinvolgimento della giovane avvocatura. SI conviene di coinvolgere la commissione giovani del COA, il cui referente è il cons. Vallone.

Allo stato, in attesa di definire un eventuale sottogruppo di lavoro, il punto è rinviato alla prossima plenaria.

Varie e eventuali

SI da atto che il programma dell'evento del 27/1 per la giornata degli avv.ti in pericolo è già caricato sul sito cpo e tutti i componenti sono già stati sollecitati a partecipare e diffonderlo.

Esaurita la trattazione dei punti all'odg, la prossima plenaria viene fissata per il giorno lunedì **10 febbraio 2025, ore 13 presso la Fondazione Croce.**

Seduta chiusa alle ore 15.20.